

Progetto “Memorie stendhaliane in una biblioteca”

Il progetto pedagogico sostenuto dal DS Mario Di Carlo, ideato e coordinato dalla professoressa Catia Catarzi in collaborazione con Alessio Baldini, un ex alunno Esabac del nostro liceo, è nato dalla scoperta dell'esistenza di un importante fondo di **francesistica nella biblioteca de l'ISIS Gramsci-Keynes “Gianni Conti”**.

Da qui l'idea di valorizzare la funzione culturale di tale fondo che conta ad oggi più di 15000 testi di letteratura, storia, geografia e arte francesi. La scelta di un progetto stendhaliano è dovuta alla presenza in biblioteca di numerosi testi del celebre scrittore francese e al fatto che l'Istituto Francese di Firenze - Partner del GK - è stato fondato a Firenze nel 1907 proprio dall'Università di Grenoble, città natale di Stendhal. Inoltre la vocazione del grande scrittore ottocentesco di essere italiano e il suo amore per la nostra terra, che percorrerà nei suoi viaggi, e per la nostra cultura hanno orientato il progetto in questa direzione.

Grazie ad un **accordo di rete** fra alcuni istituti superiori di Prato e di Empoli (**Cicognini Rodari, ISIS GK, Liceo Livi, Istituto Datini e liceo Virgilio di Empoli**) che hanno condiviso il progetto, il DS del GK, Stefano Pollini, ha reso possibile l'accesso alla biblioteca da parte degli insegnanti e dei loro studenti per la consultazione dei testi. E' iniziata così una bella collaborazione fra istituti sul territorio per la promozione della lingua e della cultura francese che ha dato vita a lavori di ricerca molto originali e in linea con i diversi indirizzi di studio.

Gli alunni della **classe 4 G esabac** del nostro liceo hanno orientato le loro ricerche sulla lettura di un estratto da “Rome, Naples et Florence” che descrive i luoghi visitati da Stendhal a Firenze. Divisi in quattro gruppi di lavoro, gli alunni hanno ripercorso l'itinerario dell'autore soffermandosi sul suo modo di percepire la città, sulle emozioni provate davanti alle opere d'arte fiorentine e sulle persone da lui incontrate.

Dal 2 al 5 aprile la classe 4 G ha effettuato un viaggio d'istruzione a Grenoble dove si sono ripercorse le tappe fondamentali della giovinezza di Stendhal mediante la visita al museo Gagnon (casa del nonno materno) e un percorso pedonale cittadino sulle tracce dell'autore.

Il 6 maggio scorso tutti gli alunni coinvolti nel progetto in rete si sono ritrovati all'Istituto francese di Firenze, partner culturale, per presentare i loro lavori alla presenza della direttrice dell'Istituto madame Manon Hansemann, dell'attachée linguistique madame Nelly Mous e del professor Marco Lombardi dell'Università di Firenze (supervisore del progetto). La mattinata è stata dedicata agli interventi in lingua francese dove gli alunni, veri protagonisti del progetto, hanno mostrato tutte le loro competenze linguistiche e di ricerca. Nel pomeriggio l'Istituto francese ha organizzato un seminario di formazione per docenti e studenti sul tema “« Entre Grenoble et Florence », moderato da Marco Lombardi, che ha riunito Mme Hélène De Jacquelot de l'Université de Pise che ha parlato dell'Italia di Stendhal e M. Filippo Fonio de l'Université Grenoble Alpes il cui intervento aveva come titolo “Stendhal héritier du De vulgari eloquentia de Dante: voyage et géolinguistique”.

Il 28 maggio infine siamo stati invitati ai festeggiamenti per i 10 anni dalla nascita del percorso EsaBac in Italia presso l'Istituto Russell Newton di Firenze per presentare il nostro progetto ai colleghi della rete Toscana Esabac. L'originalità del progetto, molto apprezzato dai partecipanti, riguarda soprattutto la capacità di lavorare in rete e di collaborare fra istituti di indirizzi diversi, un bel esempio di “*travail collaboratif*” da prendere come modello e da riproporre il prossimo anno.